



BILANCIO SOCIALE 2025

Comitato Territoriale C.S.I. Modena APS



Indice

Lettera della Presidente.....	3
Nota Metodologica.....	5
Un anno con il C.S.I.....	6
1. Informazioni generali sull'ente.....	7
1.1 Chi siamo.....	7
1.2 La nostra storia: 79 anni insieme.....	7
1.3 Oggetto Sociale.....	7
1.4 Missione.....	8
1.5 Valori.....	8
1.6 La gestione degli impianti sportivi.....	9
2. Struttura, governo e amministrazione.....	10
2.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	10
2.2 Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.....	10
2.3 Articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	11
2.4 Stakeholder.....	13
3. Persone che operano per l'ente.....	15
3.1 Dipendenti e collaboratori.....	15
3.2 Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.....	16
3.3 Formazione dipendenti, dirigenti e collaboratori.....	17
3.4 Parità di genere e conciliazione tempi di vita e lavoro.....	17
3.5 Volontari.....	17
4. Obiettivi e attività.....	18
4.1 Attività sportiva.....	18
4.2 Sport e sociale.....	19
4.3 Formazione.....	27
4.4 Servizi a favore della sopravvivenza e della stabilità delle società.....	30
4.5 Rete e partecipazione.....	30
5. Comunicazione e Marketing.....	34
6. Situazione economico-finanziaria.....	37
6.1 Rendiconto gestionale.....	37
6.2 Raccolta fondi.....	37
7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	38

Lettera della Presidente

Carissime e Carissimi,

presentare il Bilancio Sociale 2025 significa fermarsi per osservare il cammino compiuto e, soprattutto, interrogarsi sul significato profondo del nostro agire quotidiano.

Il 2025 rappresenta per il CSI Modena una tappa importante di un percorso che negli ultimi anni ci ha visti crescere, trasformarci e sperimentare nuove forme di presenza nella comunità. Un percorso costruito con passione, competenza e responsabilità, in un tempo caratterizzato da cambiamenti rapidi, fragilità sociali emergenti e bisogni educativi sempre più complessi.

In questo contesto, abbiamo scelto di continuare a credere nello sport come autentico fattore culturale e sociale. Lo sport, infatti, è una delle dimensioni privilegiate nella quale le persone imparano a riconoscere sé stesse e gli altri, a vivere il valore delle regole, della collaborazione, del rispetto e della cura reciproca. È uno spazio in cui si costruiscono identità, appartenenze e relazioni significative; un laboratorio permanente di cittadinanza e di umanità.

Particolare attenzione abbiamo dedicato ai giovani, alle loro fragilità ma soprattutto alle loro straordinarie competenze e potenzialità. In un'epoca in cui molti ragazzi e ragazze sperimentano solitudine, incertezza e difficoltà nel progettare il futuro, lo sport può diventare una risposta educativa concreta: un luogo sicuro in cui essere accolti, ascoltati, valorizzati e accompagnati nella scoperta dei propri talenti. Ogni campo, ogni palestra, ogni piazza, ogni spazio educativo rappresenta per noi un'opportunità per generare fiducia, autonomia, responsabilità e speranza.

Il Bilancio Sociale racconta proprio questo: una comunità che non si limita a organizzare attività sportive, ma che costruisce relazioni, promuove inclusione, combatte le disuguaglianze, intercetta i bisogni emergenti e sperimenta nuove forme di welfare territoriale. Le esperienze realizzate con persone in condizioni di vulnerabilità, con i giovani a rischio di esclusione e di isolamento, nelle scuole, nelle comunità educative, nei contesti di marginalità e nei percorsi di prevenzione testimoniano la volontà di mettere lo sport al servizio della persona e della comunità.

Tutto questo è stato possibile grazie a una convinzione che guida il nostro operato: nessuno può generare cambiamento da solo. Per questo abbiamo investito nella corresponsabilità, nella co-progettazione e nella co-programmazione, riconoscendo il valore delle alleanze e del lavoro condiviso. Le reti costruite con enti pubblici, scuole, associazioni e società sportive, cooperative sociali, fondazioni, parrocchie, imprese e cittadini rappresentano oggi uno dei patrimoni più preziosi del CSI Modena. È nella capacità di mettere insieme competenze, visioni e risorse differenti che troviamo la forza per affrontare le sfide del presente e costruire risposte innovative per il futuro.

a credere che lo sport possa essere uno strumento di crescita umana, di giustizia sociale e di costruzione del bene comune.

Questo Bilancio Sociale restituisce anche l'immagine di un'organizzazione che ha saputo evolversi, valorizzando gli uomini e le donne che la abitano, investendo nella formazione delle persone, sviluppando nuove progettualità e sperimentando strumenti innovativi, compresi quelli offerti dal digitale, sempre con uno sguardo profondamente umano e orientato al bene comune.

Guardando al futuro, il nostro pensiero corre già al 2026, anno in cui il CSI di Modena celebrerà Ottant'anni di storia. Un traguardo importante che non vogliamo vivere come una semplice ricorrenza, ma come un'occasione per rinnovare il nostro impegno educativo e sociale. Ottant'anni di storia rappresentano un'eredità preziosa, costruita da generazioni di dirigenti, educatori, allenatori, arbitri, volontari e atleti che hanno creduto nella forza trasformativa dello sport. Allora pensiamoci nella vita delle persone che incontreremo con 80 eventi per 80 anni!

La sfida che ci attende è quella di custodire questa eredità e, allo stesso tempo, immaginare il CSI dei prossimi 80 anni: un'organizzazione sempre più aperta, inclusiva, competente, sostenibile e capace di dialogare con i bisogni delle nuove generazioni. Un CSI che continui a essere presidio educativo, laboratorio di innovazione sociale e luogo di partecipazione democratica per tutta la comunità.

A tutti coloro che ogni giorno contribuiscono a rendere possibile questa missione va il mio più sincero ringraziamento. Questo Bilancio Sociale è il racconto di un lavoro collettivo, ma soprattutto è la testimonianza di una comunità che continua a credere che lo sport possa essere uno strumento di crescita umana, di giustizia sociale e di costruzione del bene comune.

Con gratitudine e fiducia nel futuro,

Emanuela Maria Carta

Presidente Comitato Territoriale C.S.I. Modena



Nota metodologica

Il presente documento costituisce il bilancio sociale 2025 dell'Associazione di Promozione Sociale Comitato Territoriale C.S.I. Modena A.P.S., redatto in conformità a quanto definito dall'articolo 14, comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, e in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La redazione del bilancio sociale da parte del Comitato Territoriale C.S.I. Modena A.P.S. risponde non solo agli obblighi previsti dalla nuova legge per gli Enti del Terzo Settore, ma viene colta anche come un'opportunità per migliorare l'efficacia operativa, consolidare la conoscenza della propria attività e valorizzare il ruolo svolto a beneficio della collettività, mettendo in risalto la Mission, gli elementi distintivi e il contributo fornito al bene comune.

Questo strumento ha lo scopo di offrire un rendiconto trasparente, imparziale e indipendente circa la situazione dell'Ente, rivolgendosi ai diversi portatori di interesse (stakeholder) e fornendo loro informazioni chiare e accessibili rispetto a responsabilità, comportamenti e risultati conseguiti nel corso dell'anno 2025.

In linea con i principi definiti dalle Linee Guida, l'attenzione non si concentra unicamente sul documento finale, ma anche sul processo di elaborazione, valorizzato da una narrazione semplice, diretta e comprensibile. Il bilancio sociale assume quindi una funzione centrale nel fornire una visione complessiva del lavoro svolto, mettendo in evidenza gli obiettivi raggiunti e gli aspetti più significativi. È stata posta particolare attenzione alle attività sportive e progettuali, all'offerta formativa e al coinvolgimento delle associazioni del territorio, promuovendo reti e percorsi partecipativi.

La redazione ha seguito i principi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, a garanzia della qualità del processo e delle informazioni fornite:

- Rilevanza;
- Completezza;
- Trasparenza;
- Neutralità;
- Competenza di periodo;
- Comparabilità;
- Chiarezza;
- Veridicità e verificabilità;
- Attendibilità;
- Autonomia delle terze parti.

Si segnala infine che questo è il secondo bilancio sociale redatto dal Comitato Territoriale C.S.I. Modena A.P.S. secondo le disposizioni introdotte dalla riforma del Terzo Settore.

Un anno con il C.S.I.

79 anni di storia

332 società associazioni affiliate

48 volontari

47.166 tesserati

74 corsi di formazione per operatori sportivi

231 dipendenti, collaboratori, arbitri

10.232 partite arbitrate

19 progetti ed iniziative sociali

1.225.639€ ricavi e proventi

1 Informazioni generali sull'ente

1.1 Chi siamo

L'ente Comitato Territoriale C.S.I. di Modena – Ente di Promozione Sportiva, con forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale (C.S.I. Modena A.P.S.) con codice fiscale 94000710361, partita IVA 03223480363 e numero di Repertorio 58814, è stato iscritto nella sezione B del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), seguito del completamento del processo di trasmigrazione.

Il Comitato territoriale C.S.I. di Modena A.P.S. ha sede legale in Via del Caravaggio 71, 41124 Modena, dove svolge anche la propria attività operativa.

1.2 La nostra storia: 79 anni insieme

Il Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) di Modena è stato fondato l'11 marzo 1946 da un gruppo di dirigenti della Gioventù di Azione Cattolica Italiana (G.I.A.C.). Inizialmente, il C.S.I. di Modena si concentrava su tornei ricreativi di calcio e pallavolo per i giovani dell'Azione Cattolica. Con il passare degli anni, il C.S.I. di Modena ha progressivamente ampliato la propria offerta sportiva, includendo discipline quali lo sci, il ciclismo, il tennis, il tennis tavolo, l'aeromodellismo e il nuoto.

Un momento significativo per l'evoluzione dell'ente è stato il 1971, anno in cui il C.S.I. Nazionale si è unito alla F.A.R.I., l'organizzazione responsabile del settore sportivo femminile, avviando un percorso di promozione sportiva a 360 gradi. L'anno successivo, nel 1972, l'Azione Cattolica ha conferito al C.S.I. piena autonomia, riconoscendolo come ente di promozione sportiva ispirato ai valori del cristianesimo.

Da allora, anche il C.S.I. di Modena ha intrapreso un percorso di crescita e consolidamento, diventando un punto di riferimento nel territorio provinciale per la promozione sociale, l'inclusione, il benessere e lo sport, con riconoscimenti anche a livello regionale e nazionale.

1.3 Oggetto Sociale

Il C.S.I. Modena A.P.S., nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, promuove e organizza le attività di interesse generale, così come individuate all'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. In particolare, si riconosce nelle seguenti lettere del citato articolo:

- lett. t): organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- lett. i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, comprese iniziative — anche editoriali — di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- lett. l): formazione extra-scolastica volta a prevenire la dispersione scolastica, contrastare la povertà educativa, sostenere il successo formativo e prevenire fenomeni di bullismo.

In linea con l'art. 2 dello statuto del C.S.I. – A.P.S., il Comitato Territoriale di Modena svolge in via prioritaria:

- Attività sportive dilettantistiche, sia agonistiche che non agonistiche, anche in forma non competitiva, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto dei regolamenti tecnici federali e dei principi di giustizia sportiva emanati dal C.O.N.I.;
- Attività sportive amatoriali e attività ludico-motorie finalizzate alla ricreazione, all'aggregazione sociale, alla promozione della salute, del benessere psico-fisico, della crescita personale, e dell'avviamento alla pratica sportiva;

- Attività formative attraverso corsi e iniziative rivolte a dirigenti, tecnici arbitri, giudici di gara e altre figure dell'associazionismo sportivo, nonché a insegnanti di attività motorie e sportive delle scuole di ogni ordine e grado, di cui all'allegato 1 della Direttiva n.170 del 21/03/2016 emanata dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Attività sussidiarie rivolte ai soci, a carattere culturale, comunicativo, informativo e di ricerca, volte a promuovere la pratica sportiva anche attraverso la produzione editoriale tecnico-didattica.

1.4 Missione

Il C.S.I. promuove un movimento sportivo che considera lo sport come un'esperienza educativa, un'occasione di crescita, di impegno, di aggregazione e promozione sociale. Si ispira alla visione cristiana dell'uomo e della storia, ponendosi al servizio delle persone e del territorio. L'Ente integra lo sport con le politiche sociali, operando anche nei contesti più fragili e complessi, al servizio del bene comune e della promozione del benessere di tutti, con particolare attenzione verso i soggetti più vulnerabili, in coerenza con i principi di sussidiarietà e ispirandosi ai valori della carità e della solidarietà.

1.5 Valori

Il Comitato Territoriale C.S.I. Modena A.P.S. fonda il proprio operato su un sistema valoriale solido, che guida ogni azione e progettualità:

- **Centralità della persona:** la dignità umana rappresenta il principio fondamentale da cui muove ogni iniziativa promossa dal C.S.I.
- **Impegno sociale:** l'Ente promuove lo sport come diritto per tutti, con particolare attenzione alle persone in situazione di fragilità o a rischio di esclusione sociale.
- **Gioco e socialità:** il gioco, vissuto come esperienza di relazione e condivisione, è considerato un elemento chiave per stimolare creatività, libertà di espressione e solidarietà.
- **Intenzionalità educativa:** ogni proposta del C.S.I. Modena è orientata a obiettivi educativi, con l'intento di favorire la crescita personale e lo sviluppo integrale dell'individuo.
- **Partecipazione attiva:** l'Ente si impegna a essere parte attiva della società civile, promuovendo lo sport come leva di inclusione, cittadinanza e sviluppo sociale.
- **Dimensione ecclesiale:** il C.S.I. Modena opera in comunione con la Chiesa italiana, condividendone l'impegno per la promozione umana e per l'evangelizzazione.
- **Radicamento etico:** l'azione dell'Ente si fonda su principi di trasparenza, correttezza e competenza, promuovendo un modello organizzativo orientato alla solidarietà e al bene comune.

1.6 La gestione degli impianti sportivi

Gli impianti sportivi rappresentano per C.S.I. Modena luoghi di comunità, benessere e socialità. Il Comitato sostiene lo sport di base come diritto per tutti e come strumento di salute e crescita. La qualità delle gestioni è confermata anche dalla presenza di atleti di alto livello e dal graduale rafforzamento dei servizi offerti.

Per sostenere questa visione, nel 2011 è stata istituita **C.S.I. Servizi S.S.D. a R.L.**, società operativa creata a seguito dell'acquisizione del centro ludico-motorio Oplà.

Attualmente C.S.I. Servizi S.S.D. a R.L. gestisce:

- la piscina comunale **Pergolesi di Modena**, tramite Pergolesi Sport S.S.D. a R.L.;
- il complesso sportivo polivalente **Appennino Blu di Pavullo nel Frignano**, comprensivo di tennis e piscina comunale, tramite Appennino Sport S.S.D. a R.L.;
- gli impianti di San Donnino e la palestra scolastica Montecuccoli a Modena.



Oltre alla gestione degli impianti sportivi, C.S.I. Servizi si occupa anche di:

- centri estivi per bambine e bambini, ragazze e ragazzi dai 3 ai 13 anni;
- attività di animazione per famiglie, bambine e bambini;
- supporto alla progettazione per la partecipazione a bandi di finanziamento;
- servizi di consulenza tecnica e amministrativa sull'impiantistica sportiva.

La gestione degli impianti genera anche un impatto economico e occupazionale, in particolare per i giovani.

C.S.I. Servizi collabora con enti pubblici tramite convenzioni rinnovabili, contribuendo alla valorizzazione di beni pubblici e del patrimonio collettivo.

2 Struttura, governo e amministrazione

2.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa

In linea con l'art. 5 dello Statuto, sono associati (in seguito anche affiliati) del Centro Sportivo Italiano gli enti e le istituzioni senza scopo di lucro, quali, a titolo esemplificativo, le associazioni sportive dilettantistiche, le società sportive di capitali e le cooperative sportive dilettantistiche, le università, le associazioni ricreative, culturali e religiose, i circoli, parrocchie, oratori, istituti scolastici, imprese sociali, O.N.L.U.S., pro-loco, cooperative sociali, enti del Terzo settore in genere che perseguono scopi coerenti con le finalità istituzionali del C.S.I. che ne facciano richiesta attraverso la procedura di affiliazione e la cui richiesta sia accettata dagli organi competenti secondo le modalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti.

Sono associati al C.S.I. di Modena società sportive, associazioni sportive dilettantistiche, circoli culturali e parrocchiali, associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sportive e società sportive dilettantistiche a responsabilità limitata.

L'anno solare 2025 ha registrato un dato aggregato fra i due anni sportivi (2024/2025 e 2025/2026) di **332 società sportive** affiliate e **47.166 tesserati** di cui **4.804 non atleti**.

Quest'ultimo dato è significativo dell'offerta sportiva, culturale e formativa promossa dall'ente alle proprie società affiliate e ai loro tesserati praticanti. Sono rivolte agli associati e ai loro tesserati attività sportive, formative e informative oltre al coinvolgimento in progettualità di promozione sociale attraverso lo sport. Le attività svolte sono state principalmente: Calcio, Pallavolo, Basket, Nuoto, Ginnastiche, Tennis Tavolo, Attività Motoria, Danza, Cammini, Cicloturismo e attività sportive rivolte ad atleti con disabilità.

2.2 Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In linea con l'art. 9 dello statuto la partecipazione degli associati è così regolata:

Gli affiliati sono tenuti ad osservare ed a far osservare ai propri associati e tesserati al C.S.I. lo Statuto, i regolamenti dell'ente, quelli del Comitato Territoriale e Regionale di competenza, le deliberazioni, le decisioni dei suoi organi e tutti i regolamenti associativi nonché le norme del C.O.N.I., ivi comprese quelle previste dal codice di comportamento sportivo e quelle sull'antidoping e ad adempiere a tutti gli obblighi di carattere economico derivanti dall'appartenenza al C.S.I.

La quota associativa non è trasferibile a terzi ad alcun titolo.

Ogni associato affiliato ha diritto ad un voto.

Ogni associato affiliato ha diritto:

- di partecipare, con diritto di voto, alle assemblee territoriali di propria competenza, secondo le norme statutarie e regolamentari;
- di fruire dei vantaggi e delle agevolazioni derivanti dall'appartenenza al C.S.I.;
- di partecipare alle iniziative promosse a tutti i livelli dall'associazione.

Ciascun affiliato, a tutti i livelli Nazionale, Regionale e Territoriale, ha il diritto di esaminare i libri sociali obbligatori di cui all'art. 15 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117. È inoltre riconosciuto il diritto di ottenere, a proprie spese, estratti dei libri sociali obbligatori, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede e senza pregiudicare il diritto alla riservatezza dell'Associazione. La Presidenza dovrà consentire la consultazione entro trenta giorni dalla richiesta avanzata in forma scritta dall'associato.

Gli associati sono inoltre coinvolti attivamente in progettualità legate alla realizzazione di attività sportive e iniziative con finalità sociali, quali l'inclusione di persone in condizioni di svantaggio, la promozione della parità di genere, la valorizzazione delle aree verdi cittadine, nonché interventi a favore di persone con disabilità e con fragilità psichiche, rafforzando il ruolo dello sport come strumento educativo, di integrazione e di coesione sociale.

2.3 Articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il Comitato C.S.I. di Modena, per il perseguimento degli scopi e delle finalità statutarie, è strutturato secondo il seguente sistema di governance.

Assemblea Territoriale

È l'organo sovrano della democrazia e della partecipazione associativa a livello territoriale. È composta da tutti gli associati del Comitato Territoriale che risultino regolarmente affiliati alla data della convocazione.

Provvede, in via ordinaria, all'approvazione della relazione del Consiglio Territoriale sull'andamento del Comitato e alla nomina degli organi territoriali dell'Associazione.

Ogni affiliato ha diritto ad un voto e interviene all'Assemblea tramite il proprio legale rappresentante, il vicepresidente o, in caso di impedimento, altro componente dell'organo amministrativo. È ammessa la partecipazione mediante delega scritta ad altro affiliato; ogni partecipante può detenere, oltre al proprio voto, fino a un massimo di due deleghe.

Presidente Territoriale

L'Assemblea del Comitato Territoriale elegge ogni quattro anni, con elezione diretta e segreta, il Presidente Territoriale, che ha la rappresentanza legale del Comitato secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Presidente esercita i poteri di rappresentanza esterna, stipula contratti previa autorizzazione, convoca e presiede il Consiglio, la Presidenza e l'Assemblea Territoriale, propone e nomina Vicepresidenti, componenti della Presidenza Territoriale e Coordinatori di Area, con successiva ratifica del Consiglio Territoriale.

Consiglio Territoriale

È composto dal Presidente Territoriale e da dodici Consiglieri eletti dall'Assemblea Territoriale. Fa parte del Consiglio anche l'Assistente Ecclesiastico Territoriale, senza diritto di voto deliberativo.

Il Consiglio Territoriale approva il rendiconto preventivo e consuntivo, il bilancio sociale ove predisposto, definisce le linee programmatiche del Comitato, vigila sull'andamento della vita associativa, elegge i componenti della Presidenza Territoriale su proposta del Presidente, nomina le Commissioni tecniche e approva i regolamenti necessari al funzionamento dell'Ente.

Il Consiglio Territoriale attualmente in carica è stato eletto dall'Assemblea dei soci del **17 gennaio 2025** e resterà in carica per il quadriennio **2024-2028**.

Presidenza Territoriale

È composta dal Presidente Territoriale e da sette componenti, di cui due Vicepresidenti e cinque Consiglieri.

È l'organo esecutivo del Comitato Territoriale: attua le decisioni del Consiglio, coordina l'attività degli affiliati, cura le entrate e le spese, supporta il Presidente nei rapporti con il personale e i collaboratori, nomina il Vicepresidente Vicario e predispone il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo, la relazione sulla gestione e, ove previsto, il bilancio sociale.

Coordinatori di Area

Sono nominati Coordinatori di Area con riferimento ai seguenti ambiti: sport e impianti sportivi, formazione, amministrazione, progettazione, educazione e cultura, sociale e volontariato, risorse umane.

I Coordinatori sono responsabili del funzionamento e dello sviluppo delle attività delle rispettive aree, secondo le direttive della Presidenza Territoriale.

Organo di Controllo Contabile

Ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore, a seguito del superamento dei limiti dimensionali previsti, in data **11 settembre 2023** è stato nominato l'Organo di Controllo monocratico, con validità triennale.

L'Organo di Controllo svolge funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sul perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nonché sull'attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.

Revisore dei Conti e Supplente

La nomina del Revisore dei Conti e del Supplente è stata fatta in occasione dell'Assemblea dei soci del 17 gennaio 2025 e in carica fino alla fine del mandato.

Dott. Massimo Fezza - Revisore dei Conti
Sandra Cicognati - Supplente

Organo di Giustizia Sportiva

La nomina dell'Organo di Giustizia Sportiva è stata fatta in occasione dell'Assemblea dei soci del 17 gennaio 2025 e in carica fino alla fine del mandato.

Avv. Stefano Zironi

Cognome	Nome	Carica	Data prima nomina	Numero mandati
CARTA	EMANUELA MARIA	PRESIDENTE	19 dic 2020	2
BARACCHI	GRAZIA	CONSIGLIERE	17 gen 2025	1
BRANDOLI	MARCO	VICEPRESIDENTE	17 gen 2025	1
BRIDA	ELENA	CONSIGLIERE	17 gen 2025	1
DELLA CASA	RAFFAELE	VICEPRESIDENTE	20 feb 2004	6
GOBBI	FRANCESCA	VICEPRESIDENTE	19 dic 2020	2
MARRONE	GIOVANNI	CONSIGLIERE	17 gen 2025	1
MARTORANA	GIAN CARLO	CONSIGLIERE	17 gen 2025	1
MEDICI	MARTA	CONSIGLIERE	17 gen 2025	1
MENABUE	ISABELLA	CONSIGLIERE	19 dic 2020	2
MEZZACQUI	GIORGIA	CONSIGLIERE	17 gen 2025	1
MINGHETTI	MARIKA	CONSIGLIERE	19 dic 2020	2
SERAFINI	LUANA	CONSIGLIERE	17 gen 2025	1
SCALTRITI	ROBERTO	CONSIGLIERE COOPTATO	17 gen 2025	2
FEZZA	MASSIMO	ORGANO DI CONTROLLO	11 set 2023	1
CASOLARI	ANDREA	ASSISTENTE ECCLESIASTICO	30 nov 2022	1

2.4 Stakeholder

C.S.I. Modena è coinvolto in un ampio spettro di attività e progetti a favore dello sport sociale, dell'inclusione e della promozione del benessere psicofisico della comunità. Attraverso la collaborazione con enti pubblici, associazioni di volontariato, istituzioni ecclesiali e realtà del terzo settore, il C.S.I. porta avanti numerose iniziative a favore di diverse categorie di persone: bambine e bambini, ragazze e ragazzi, adulti, persone con disabilità, migranti, detenuti, persone in stato di fragilità. La partecipazione a tavoli di co-progettazione e la realizzazione di progetti specifici dimostrano la volontà del C.S.I. di rispondere ai bisogni del territorio e di contribuire attivamente alla costruzione di una società più inclusiva e solidale.

I principali stakeholder che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dal Comitato Territoriale C.S.I. di Modena sono:

- **Risorse umane:** personale dipendente, personale non dipendente, volontari
 - Modalità di coinvolgimento: Attività di formazione e aggiornamento professionale, riunioni periodiche, newsletter, rassegna stampa, convenzioni aziendali
- **Tesserati:** Dirigenti, tecnici, atleti, giudici e arbitri, bambini e bambine, ragazzi e ragazze
 - Modalità di coinvolgimento: Formazione, eventi e manifestazioni sportive, sito web, social media, newsletter, app MyC.S.I., convenzioni associative
- **Affiliati:** Società e associazioni sportive, circoli sportivi, oratori, circoli parrocchiali
 - Modalità di coinvolgimento: Assemblea territoriale, assistenza, consulenza, circuiti e proposte di attività sportiva e formativa, progetti di promozione sociale, sito web, social media, newsletter, pagina settimanale quotidiano «Avvenire», app MyC.S.I., convenzioni associative
- **Organi sportivi:** CONI, Sport e salute S.p.A., Federazioni Sportive Territoriali e Regionali, DSA, EPS
 - Modalità di coinvolgimento: incontri istituzionali, progettualità sportive, scolastiche e sociali, eventi e formazione
- **Ambito educativo e formativo:** Scuole, Università, società sportive
 - Modalità di coinvolgimento: Protocolli d'intesa e convenzioni, eventi di promozione sportiva, progettazione condivisa, progetti di promozione sociale, partnership didattica e formativa, stage e tirocini, formazione docenti
- **Istituzioni nazionali e internazionali:** enti locali, istituzioni dell'UE
 - Modalità di coinvolgimento: attività di co-progettazione
- **Sistema produttivo e del lavoro:** fornitori, sindacati, partner, sponsor
 - Modalità di coinvolgimento: Albo fornitori, gare, convenzioni, conferenze stampa ed eventi, azioni promozionali
- **Terzo settore e comunità:** Reti associative, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni, altri enti del Terzo Settore
 - Modalità di coinvolgimento: Incontri e confronti periodici, tavoli di lavoro e di rappresentanza, progetti /iniziative di interesse sociale, sito web, social media, newsletter, bandi delle fondazioni, bilancio di mandato
- **Enti religiosi:** Associazioni di comune ispirazione, associazioni cattoliche e raggruppamenti di secondo livello, parrocchie, uffici diocesani
 - Modalità di coinvolgimento: Riunioni organi di governo, collaborazioni su progetti specifici, tavoli di rappresentanza e di lavoro
- **Media:** Quotidiani, agenzie, piattaforme digitali
 - Modalità di coinvolgimento: Conferenze, comunicati e ufficio stampa, social media, newsletter, eventi, media partner

3 Persone che operano per l'ente

Il C.S.I. di Modena si avvale del lavoro di personale retribuito e di volontarie e volontari, che condividono la missione e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi associativi.

3.1 Dipendenti e collaboratori

Al 31 dicembre 2025 l'organico dipendente dell'Associazione è composto da sei unità.

Il contratto di lavoro applicato è il contratto collettivo nazionale del commercio e terziario. Nelle seguenti tabelle sono rappresentate le informazioni riguardanti il personale che ha effettivamente operato per l'associazione nel corso dell'anno 2025:

Dipendenti e collaboratori	F	M	Totale
Arbitro Basket (aggiornato)	1	14	15
Arbitro Calcio (aggiornato)	2	76	78
Arbitro Pallavolo (aggiornato)	13	48	61
Istruttore (aggiornato)	30	28	58
Segreteria	3		3
Dipendenti (aggiornato)	4	2	6
Lavoratori Autonomi P.IVA	4	6	10
Totale	57	174	231

Fascia di Età	F	M	Totale
<30	23	28	51
30 - 39	11	26	37
40 - 49	11	36	47
50 - 59	10	42	52
60 - 80	2	42	44
Totale	57	174	231

Dipendenti per tipologia contrattuale

Tempo indeterminato
Tempo determinato

Uomini

2
0

Donne

4
0

Dipendenti per tipologia di impiego

Full Time
Part Time

Uomini

2
0

Donne

3
1

Dipendenti per area funzionale

	Uomini	Donne
Segreteria	0	1
Formazione	1	0
Attività sportiva	1	0
Sociale e volontariato	0	1
Risorse Umane	0	1
Amministrazione	0	1

Retribuzione del personale dipendente

In merito al trattamento retributivo del personale, l'Associazione rispetta il dispositivo dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

RAL (euro)	N dipendenti
30.000-39.999	2
20.000-29.999	3
10.000-19.999	1

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La retribuzione lorda minima è stata pari ad Euro 19.296 (part-time) contro i 38.200 della retribuzione massima.

Inquadramento contrattuale	Retribuzione lorda annua	Importo (€)
Livello 3	Massima	38.200 €
Livello 4	Minima	19.296 €

Compensi sportivi erogati per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche

I componenti degli organi dell'Associazione ricoprono la relativa carica a titolo gratuito salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi. Nell'anno 2025 non ci sono compensi attribuiti alle figure apicali dell'Associazione.

3.2 Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

COMPENSI	Valore
Amministratori	
Organi di controllo	€ 5.765
Revisori legali dei conti	
Totale	€ 5.765

3.3 Formazione dipendenti, dirigenti e collaboratori

Il C.S.I. Modena propone percorsi formativi specifici per chi ricopre ruoli dirigenziali e di leadership all'interno dell'ente, che mirano a sviluppare le competenze considerate essenziali per una leadership efficace:

- **Saper lavorare in gruppo:** capacità di coordinare e motivare un team, promuovendo la collaborazione e il raggiungimento di obiettivi comuni;
- **Saper progettare con lungimiranza:** capacità di sviluppare progetti innovativi e sostenibili con una visione a lungo termine;
- **Capacità di analisi e organizzazione:** abilità di analizzare situazioni complesse, definire strategie e organizzare le risorse in modo efficiente;
- **Comunicazione efficace:** capacità di comunicare in modo chiaro e persuasivo, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione;
- **Ascolto attivo:** disponibilità ad ascoltare attentamente le esigenze dei collaboratori, dei partner e dei beneficiari;
- **Capacità di coinvolgimento:** abilità di coinvolgere e motivare le persone, creando un clima di partecipazione e condivisione.

3.4 Parità di genere e conciliazione tempi di vita e lavoro

Il C.S.I. di Modena pone grande attenzione ai temi della parità di genere e della conciliazione tra vita privata e lavorativa. In quest'ottica è stata attivata una commissione interna dedicata, con l'obiettivo di promuovere una cultura inclusiva e consapevole, attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e confronto sia all'interno dell'associazione sia verso le realtà affiliate.

Al personale dipendente sono riservate politiche di orario e gestione del tempo flessibili per favorire la conciliazione dei tempi familiari e lavorativi, in particolare per lavoratori e lavoratrici con figli. L'associazione si impegna infatti a garantire che tali esigenze non comportino penalizzazioni nei ruoli e nelle responsabilità ricoperte.

3.5 Volontari

Numeri

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale: **48**.

Rimborsi

L'Associazione non si è avvalsa della facoltà prevista dell'articolo 17 D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

4 Obiettivi e attività

4.1 Attività sportiva

Campionati, tornei e categorie

Calcio

320 squadre giovanili campionato provinciale, 18 categorie e 3 categorie femminile in modalità inter-comitato con Parma e Reggio Emilia

45 squadre calcio a cinque adulti campionato provinciale

9 squadre calcio a sette adulti *FiveCup*

110 squadre calcio a sette adulti campionato provinciale

25 squadre calcio a sette adulti *SevenCup*

14 squadre torneo giovanile *CSI Mutina Cup* con 2 categorie

339 squadre torneo giovanile *Boldrini*, 19 categorie di cui una *Boldrini Special*

11 squadre open 52° *Torneo della Montagna*

15 squadre giovanili su tre categorie *Torneo della Montagna*

2 eventi promozionali calcio femminile open (9 marzo – 26 novembre)

Pallavolo

21 categorie Dall'Under 9 alla categoria Open e Misto

312 squadre campionato provinciale

339 squadre torneo Barani

6 squadre Preseason Mista

Basket

2 categorie Under 18 e Open

18 squadre

160 partite

Ginnastica Artistica

2 manifestazioni sportive

8 categorie, atlete e atleti dal 2005 al 2020

Ginnastica Ritmica

2 manifestazioni sportive

8 categorie, atlete dal 2020 al 1983

Danza

2 manifestazioni sportive

Danza aerea in collaborazione con C.S.I. Regionale Emilia Romagna

1 manifestazione

Sci alpino

2 manifestazioni in collaborazione con C.S.I. Regionale Emilia Romagna

1 manifestazione territoriale

4.2 Sport e sociale

Lo sport, inteso come strumento di welfare sociale, rappresenta il fondamento delle azioni promosse da C.S.I. Modena. L'ente lo valorizza come mezzo di educazione, crescita personale, impegno civile e aggregazione, riconoscendo nel movimento sportivo modenese un autentico patrimonio sociale, culturale ed educativo.

Le principali iniziative attraverso cui il C.S.I. Modena integra sporte welfare sociale si articolano in diversi ambiti:

Attività sportive inclusive: iniziative rivolte in particolare a persone con disabilità, fragilità o in condizione di vulnerabilità e rischio di esclusione sociale, per garantire pari opportunità di accesso alla pratica sportiva.

Promozione di stili di vita sani: azioni mirate al benessere e alla salute psicofisica, come ad esempio programmi contro la sedentarietà e attività motorie adattate, sia in acqua che a terra, dedicate in particolare alla fascia over 55.

Collaborazione con enti e istituzioni: il C.S.I. Modena opera in rete con istituzioni pubbliche - scuole, comuni - con il Terzo Settore e con i cittadini, per co-progettare e realizzare attività ad alto impatto sociale.

Formazione: percorsi formativi per istruttrici e istruttori, operatrici e operatori sportivi, dirigenti, arbitri, educatori, volontari e docenti di ogni ordine e grado. L'obiettivo è consolidare le competenze e favorire la nascita di nuove progettualità legate alla promozione della salute psicofisica.

Volontariato: il C.S.I. Modena è attivo nel volontariato con proposte sportive e formative dedicate a detenuti e detenute nelle strutture penitenziarie di Modena e provincia, per offrire opportunità di inclusione a persone in condizioni di vulnerabilità.

Supporto alle società sportive: l'ente fornisce servizi di consulenza e assistenza in ambito giuridico, fiscale, assicurativo, privacy e impiantistica sportiva alle società sportive affiliate, per accompagnarle nella loro sostenibilità e crescita.

Per perseguire efficacemente questi obiettivi, il C.S.I. Modena ha attivato diverse attività progettuali, le più significative sono riportate di seguito:

PROGETTO: **PERCORSI BENESSERE**

Descrizione: Il progetto è stato rivolto in particolare alle persone anziane per promuovere l'attività fisica attraverso diverse proposte: motorie a terra e in acqua.

Risultati: Ha permesso di favorire il benessere psico-fisico e la socializzazione delle persone anziane, una fascia di popolazione in crescita e a rischio di isolamento.

Azioni: 2

Beneficiari: 80

Partner: 4

PROGETTO: **CONDIVIDERE PER MOLTIPLICARE**

Descrizione: Il progetto si proponeva di creare un palinsesto di appuntamenti per le famiglie, tra incontri e attività presso il Centro per le Famiglie e promuovendo attraverso l'attività motoria strutturata per i bimbi più piccoli, dei momenti di condivisione famigliari oltre che di socializzazione tra pari.

Risultati: il progetto ha contribuito a rimettere al centro del benessere della famiglia, il benessere dell'individuo, promuovendo il concetto secondo il quale condividendo esperienze intergenerazionali attraverso il gioco, il benessere collettivo oltre che famigliare, viene moltiplicato.

Azioni: 9

Beneficiari: 150

Partner: 2

PROGETTO: **MATERICA, IL MOVIMENTO CHE SEMINA CULTURA**

Descrizione: Materica si propone di indagare attraverso lo studio coreografico, il patrimonio culturale custodito all'interno dei presidi cittadini, compiendo un'azione corale capace di restituire alla comunità un'esperienza artistica innovativa, grazie alla contaminazione dei linguaggi proposti.

La finalità del progetto è quella di comunicare agli spettatori il lavoro degli artisti, attivandone l'approccio attraverso un altro linguaggio, quello della danza, capace di valorizzare e restituire il contenuto artistico delle opere esposte, attraverso la voce dei corpi.

Azioni: 8

Beneficiari: 1000

Partner: 7

PROGETTO: **ESPORTIAMO CULTURA**

Descrizione: Il progetto si proposto come un percorso educativo aperto a tutti, che ha valorizzato l'individuo e la sua partecipazione nella comunità. Attraverso lo sport, sono state promosse politiche giovanili, benessere psicofisico e inclusione, superando le disuguaglianze. "ESPORTIAMO CULTURA" nasce da un importante appuntamento assembleare legato al rinnovo degli organi direttivi dell'Associazione, che negli ultimi quattro anni ha operato attivamente nel territorio modenese per promuovere i valori umani attraverso lo sport. L'evento è stato preso come un'occasione per riflettere sul percorso svolto come Comitato e guardare al futuro, valorizzando lo sport come strumento di inclusione, crescita personale e coesione sociale.

Risultati: L'iniziativa ha unito sport, cultura e inclusione sociale attraverso una serie di incontri gratuiti che hanno affrontato l'educazione sportiva, la tutela dei minori e le politiche per la salute. Sul fronte dell'inclusione, sono stati presentati i progetti legati alle attività in carcere con i programmi "Dentro e fuori" e "Il mio campo libero". Il programma ha generato un forte impatto educativo sull'adolescenza contrastando l'isolamento sociale grazie alle collaborazioni con UniMoRe e altre realtà territoriali. La giornata ha prodotto risultati concreti anche sul campo tramite il triangolare di basket inclusivo e la performance teatrale e di danza "Sei Tu" che ha unito espressione artistica e valorizzazione delle figure femminili.

Azioni: 7

Beneficiari: 500

Partner: 8

PROGETTO: INVIVAVOCE. ECHI D'ANSIA NEL NOSTRO TEMPO

Descrizione: Evento dedicato alla sensibilizzazione del contrasto alla violenza di genere e alla prevenzione di stereotipi e pregiudizi. Sono state fatte quattro repliche dello spettacolo dedicate esclusivamente alle scuole di Modena e Provincia, più tre repliche aperte alla cittadinanza. L'evento è stato promosso al Teatro Storchi di Modena, al Teatro Dadà di Castelfranco Emilia e all'Auditorium Spirambirabilis di Formigine. Capofila Gazzetta di Modena e partner oltre a C.S.I. Modena, ERT, CISL e Lapam Confartigianato, Centro Documentazione Donna, Arcigay Modena, Scuole di danza affiliate, ASL, Polizia e Carabinieri.

Risultati: Sensibilizzazione, soprattutto tra i più giovani, rispetto a condividere "buone pratiche" da attuare nella quotidianità. Il messaggio è stato rivolto soprattutto ai preadolescenti per aiutarli a interfacciarsi con l'aspetto relazionale, l'affettività e la sessualità per poterla vivere in maniera consapevole e sicura.

Azioni: 6

Beneficiari: 5000

Partner: 20

PROGETTO: PARI COME TRE: SPORT, VALORI, DIRITTI

Descrizione: il progetto si propone inoltre, di dare continuità al lavoro di co progettazione e di sostegno alla rete tra pubblico e privato sociale avviato con Vitae in Sport, e di offrire al territorio nuove strategie condivise, volte al superamento di ogni ostacolo alla partecipazione alla vita sportiva, ludica, formativa e sociale delle persone. Le parole chiave che guideranno tutte le azioni trasversali messe in campo, saranno valori e diritti, di cui lo sport sociale è portatore e promotore, a prescindere dal genere, dalla provenienza geografica, dalle abilità, dall'età o dalle condizioni socio economiche di ciascuna persona. Lo sport, così come la pratica motoria fruita in maniera continuativa a tutti i livelli e in ogni contesto, è capace di rafforzare le competenze e le abilità di ciascun partecipante, attraverso la potente ed inclusiva risorsa del linguaggio universale di cui è portatore. Punto di partenza, oltre che obiettivo intrinseco del progetto, è la centralità della persona intesa sia come individuo promotore del proprio benessere psicofisico, sia come parte attiva e protagonista di un gruppo eterogeneo e inclusivo, potenzialmente capace di diffondere attraverso lo sport valori universali, volti alla piena realizzazione del diritto allo sport di tutti e tutte.

Risultati: Grazie al progetto si è potenziata la collaborazione territoriale sullo sport inclusivo, incrementando la fruizione delle attività motorie e l'apprendimento per bambini, neomamme e persone con disabilità — di cui sono aumentate le competenze tecniche e il supporto alle famiglie —, consolidando al contempo le relazioni tra pari, la socializzazione, l'inclusione delle donne straniere e la capacità di contrastare gli stereotipi di genere attraverso un linguaggio e atteggiamenti improntati al rispetto dell'altro.

Azioni: 20

Beneficiari: 500

Partner: 20

PROGETTO: **METTIAMOCI IN GIOCO**

Descrizione: Il progetto, nato dalla collaborazione di C.S.I. Modena insieme ai Centri per le Famiglie (CpF) del Distretto Ceramico e dedicato ad adulti, bambine e bambini, ha preso spunto da un'analisi del cambiamento sociale in atto che ha portato allo scardinamento della rigidità di ruolo e di posizione all'interno della famiglia che il modello precedente imponeva. I ruoli materno e paterno diventano fluidi, secondo un principio di complementarietà interscambiabile, mentre la figura del bambino acquista dignità sin dalla nascita.

Risultati: il progetto ha contribuito a rimettere al centro del benessere della famiglia il benessere dell'individuo, promuovendo il concetto secondo il quale l'equilibrio della singola persona, adulto o bambino, è il punto di partenza per poter poi diffondere benessere e positività nella situazione comune.

Azioni: 3

Beneficiari: 150

Partner: 2

PROGETTO: **SENZA CONFINI: OUTDOOR INCLUSIVO**

Descrizione: Il progetto - dedicato a minori con differenti situazioni di vulnerabilità (fragilità emotiva e relazionale, MSNA, isolamento, solitudine, disabilità e rischio devianza) - è un'esperienza diretta e vissuta come occasione di crescita e consapevolezza di sé, degli altri e dei luoghi. Nasce dalla volontà di creare una nuova idea di cammino, ampliando la platea delle tipologie di pubblico e valorizzando la percezione in base alle singole esigenze e esperienze.

Risultati: Il progetto ha accresciuto il benessere psico-fisico dei partecipanti e ne ha diminuito l'isolamento fisico ed emotivo, sviluppando empatia, tolleranza, solidarietà, coraggio e senso di responsabilità. L'iniziativa ha inoltre rafforzato la capacità di superare le difficoltà per il raggiungimento di obiettivi comuni, diffuso una maggiore consapevolezza dell'ambiente circostante e promosso i benefici del cammino come pratica di inclusione, potenziando infine la qualità dei servizi comunitari e ampliando la rete di collaborazioni con altri soggetti del territorio.

Azioni: 3

Beneficiari: 100

Partner: 15



PROGETTO: IL MIO CAMPO LIBERO

Descrizione: Dal 2003 su Modena e dal 2013 su Castelfranco Emilia, C.S.I. Modena opera negli Istituti di reclusione a favore dei detenuti e delle detenute privati della libertà. L'azione si sviluppa attraverso attività sportive e culturali con l'obiettivo di allentare le tensioni legate alle condizioni di vita in detenzione, favorire benessere psicofisico e la partecipazione alla pratica motoria per contrastare la sedentarietà legata alla condizione detentiva.

Risultati: C.S.I. Modena, grazie al progetto, ha contribuito a promuovere la presa di coscienza del sé e dell'importanza dello stare bene; il miglioramento delle capacità comunicative e relazionali; il miglioramento del coinvolgimento nella comunità e dell'inclusione sociale; l'aumento delle soft skills e di tutte le competenze utili alla familiarizzazione con percorsi lavorativi; il coinvolgimento di realtà associative del territorio e non solo a beneficio della Casa Lavoro, della Casa Circondariale e delle persone che la vivono.

Azioni: 10

Beneficiari: 250

Partner: 10

PROGETTO: SPORTANCHIO E BELLA MOSSA

Descrizione: Attività motoria adattata per ragazze e ragazzi con disabilità fisica e cognitiva, finalizzata non solo allo sviluppo delle competenze motorie, ma anche a quelle relazionali.

Risultati: Sportanchio è un progetto che promuove l'integrazione di ragazze e ragazzi con disabilità nelle scuole secondarie di primo e secondo grado attraverso la pratica motoria. SportAnchio ha raccolto la partecipazione di n. 591 ragazze e ragazzi con disabilità, 1380 ragazze e ragazzi normodotati coinvolti nell'attività sportiva insieme ai compagni di classe con disabilità, 134 insegnanti e 64 scuole secondarie di primo e secondo grado di Modena e Provincia. Lo sportello Bella Mossa è uno spazio gratuito e accogliente, rivolto a ragazzi e ragazze con disabilità e attivo nei tre distretti dell'Unione Terre di Castelli, Unione Distretto Ceramico, Unione del Frignano. Vede la partecipazione complessiva di 70 bambine e bambini, ragazze e ragazzi dai 6 ai 18 anni.

Azioni: 6

Beneficiari: 2215

Partner: 3

PROGETTO: PRATICHE DI BENESSERE IN OPERA

Descrizione: il progetto ha mediato l'incontro tra due mondi apparentemente distanti, come quello sportivo e quello culturale, attraverso appuntamenti di ginnastica dolce all'interno di musei e mostre d'arte, permettendo di fruire di diverse forme di espressione, stimolando la creatività e promuovendo il dialogo tra discipline. Partecipare a una sessione sportiva in una galleria d'arte o in un museo non solo apre a nuovi modi di percepire l'arte e la cultura, ma offre anche l'opportunità di scoprire presidi culturali e storici della città che spesso rimangono ignoti, a chi non ne è un avvezzo frequentatore.

Risultati: l'attività motoria non solo valorizza l'importanza del benessere personale, ma amplifica anche il potenziale culturale degli spazi urbani, trasformandoli in hub di creatività e crescita personale.

Azioni: 3

Beneficiari: 30

Partner: 4

PROGETTO: BELLEZZA, MOVIMENTO E STORIA

Descrizione: il progetto ha offerto un'esperienza di benessere e consapevolezza in contesti unici, come i presidi culturali cittadini, creando momenti di riflessione e connessione interiore attraverso risveglio muscolare dolce e la contestualizzazione del luogo alle 7,30 della mattina. Grazie alla ginnastica dolce proposta da un'istruttrice qualificata, i partecipanti hanno avuto accesso ad una nuova dimensione di connessione con l'arte e la cultura. Cinque sono stati i contesti culturali/ mostre d'arte mediate ai partecipanti al termine dell'attività motoria.

Risultati: Questi eventi hanno contribuito a promuovere una maggiore consapevolezza e a un senso di comunità tra i partecipanti, creando connessioni tra persone di diverse provenienze e interessi, offrendo un'opportunità unica di fusione tra mondi apparentemente distanti.

Azioni: 5

Beneficiari: 50

Partner: 5

PROGETTO: GIOCA LA SCUOLA

Descrizione: Proposta di attività motoria dedicata a bambine e bambini delle scuole primarie.

Risultati: Il progetto ha promosso la valorizzazione dell'educazione motoria in orario scolastico, con la collaborazione attiva degli insegnanti curricolari nella proposizione e gestione delle unità didattiche di apprendimento, la valorizzazione dell'educazione Sportiva Scolastica attraverso la collaborazione di Associazioni Sportive locali, la collaborazione con insegnanti nelle feste di plesso proponendo modelli organizzativi di gestione di questi eventi particolari, la promozione dell'attività motoria e sportiva come abitudine di vita a tutela della salute.

Azioni: 4

Beneficiari: 3000

Partner: 0

PROGETTO: PRATICHE DI BENESSERE IN OPERA

Descrizione: il progetto ha mediato l'incontro tra due mondi apparentemente distanti, come quello sportivo e quello culturale, attraverso appuntamenti di ginnastica dolce all'interno di musei e mostre d'arte, permettendo di fruire di diverse forme di espressione, stimolando la creatività e promuovendo il dialogo tra discipline. Partecipare a una sessione sportiva in una galleria d'arte o in un museo non solo apre a nuovi modi di percepire l'arte e la cultura, ma offre anche l'opportunità di scoprire presidi culturali e storici della città che spesso rimangono ignoti, a chi non ne è un avvezzo frequentatore.

Risultati: l'attività motoria non solo valorizza l'importanza del benessere personale, ma amplifica anche il potenziale culturale degli spazi urbani, trasformandoli in hub di creatività e crescita personale.

Azioni: 3

Beneficiari: 30

Partner: 4

PROGETTO: **PRESCUOLA IN MOVIMENTO**

Descrizione: Servizio svolto presso una scuola dell'infanzia del comune di Formigine.

Risultati: Prescuola in movimento è uno degli esempi più rappresentativi della molteplicità dei servizi che C.S.I. Modena offre alla fascia 3/6 anni attraverso l'attività motoria.

Azioni: 1

Beneficiari: 6

Partner: 0

PROGETTO: **PASQUA DELLO SPORTIVO**

Descrizione: il progetto è un percorso educativo aperto a tutti, che valorizza l'individuo e la sua partecipazione nella comunità, intendendo lo sport come strumento di inclusione, crescita personale e coesione sociale. Attraverso lo sport, si promuovono politiche giovanili, benessere psicofisico e inclusione, superando le disuguaglianze. L'obiettivo è decostruire stereotipi e creare un ambiente dove ognuno si senta valorizzato e parte di un cambiamento positivo. "eSPORTiamo CULTURA" vuole essere un linguaggio universale per unire diversità, stimolare la partecipazione e generare un impatto sociale concreto verso una società più equa e inclusiva. Con questa premessa, il Comitato Csi, si propone come ponte per la promozione di un servizio di Comunità diffuso, attivato dal basso a favore di realtà e associazioni di volontariato dislocate in diversi territori. Nella giornata del 17 aprile 2025, giovani atleti e atlete di società sportive affiliate all'Ente, accompagnati/e dai propri allenatori/ici, presteranno servizio affiancando operatori e volontari che ogni giorno si spendono a favore di persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità. L'educazione ai valori cristiani che riguardano la centralità della persona umana e di tutto il genere umano, ovvero libertà, responsabilità, dignità, sono valori universali che possono esser veicolati anche attraverso lo sport. Lo sport inteso come cultura sportiva a cui ogni atleta dovrebbe tendere e riconoscersi, promuove non solo in campo, l'educazione alla solidarietà e alla destinazione universale dei beni, e del bene comune. Questa sinergia sottolinea l'importanza del fare rete per promuovere una cultura sportiva inclusiva e accessibile, capace di lasciare un impatto positivo e duraturo sulla comunità.

Risultati: L'azione ha coinvolto attivamente circa 150 persone in un'esperienza di scambio e dono, unendo 5 società di diverse discipline sportive, 5 associazioni di volontariato e i 5 comuni di pertinenza dei distretti interessati che hanno concesso il patrocinio; questa sinergia ha promosso concretamente lo sport come strumento di coesione sociale e supporto alle vulnerabilità, consolidando una solida rete di cittadinanza attiva sul territorio. Di seguito i Distretti coinvolti e i partner: Modena: Servizio presso la mensa di Porta Aperta - a cura di atleti/e del Cittadella Vis Modena. Distretto Unione dei Comuni del Sorbara- San Cesario sul Panaro: Servizio presso Emporio Sociale "Solidarietà in Rete", a favore delle famiglie dell'Emporio - a cura di atleti del Volley San Cesario Distretto Unione Comuni del Frignano - Pavullo nel Frignano: Servizio presso impianto natatorio Appennino Blu a favore di ragazzi/e di Frignaut - a cura di atleti/e del Circolo Tennis Distretto Unione dei Comuni Terre di Catelli-Vignola: servizio presso l'Emporio Eko a cura degli atleti/e del Muratori Volley di Vignola Distretto Ceramico- Sassuolo: Servizio presso l'emporio Il Melograno, a cura dei ragazzi/e dell'associazione a cura degli allenatori/ici e atleti della F.C Consolata 67 Distretto Unione della Bassa - Finale Emilia: servizio presso la struttura Mani Tese in collaborazione con la scuola di danza Tersicore.

Azioni: 5

Beneficiari: 150

Partner: 15

PROGETTO: **NATALE DELLO SPORTIVO**

Descrizione: L'iniziativa "Natale dello sportivo" si propone di promuovere i valori dello sport e della solidarietà in occasione delle festività religiose.

Risultati: Il progetto ha rappresentato un'occasione per riaffermare il legame tra sport e valori etici, favorendo la crescita morale e spirituale degli atleti e della comunità.

Azioni: 10

Beneficiari: 600

Partner: 1

PROGETTO: **RE(A)LAZIONI**

Descrizione: Re(a)lazioni è un progetto di welfare educativo, sportivo e sociale che promuove l'inclusione e il benessere delle persone in condizione di fragilità. Al centro del progetto c'è lo sport, inteso come strumento di relazione, crescita, prevenzione del disagio e sviluppo comunitario. La dimensione comunitaria è centrale: il progetto valorizza il ruolo delle famiglie, delle scuole e delle reti locali, promuovendo equità, partecipazione e coesione sociale.

Risultati: progetto iniziato a settembre 2025, in corso di svolgimento

PROGETTO: **TORNEO BOLDRINI SPECIAL**

Descrizione: è un progetto che inizia a fine novembre e finisce a febbraio, partecipano 5 squadre di ragazzi con disabilità, fanno tre partite a squadra con festa finale dove vengono premiate tutte e 5 senza distinzione.

Risultati: Il progetto ha dato l'opportunità ai ragazzi di confrontarsi in ambito calcistico contro altri ragazzi disabili di simili potenzialità, notando anche un miglioramento della prestazione sportiva e una inclusione attraverso le partite.

Beneficiari: 9

Partner: 1

PROGETTO: **CALCIO DI STRADA**

Descrizione: attività di calcio che si è svolta presso una piazza di Modena (Manifattura Tabacchi) dove i ragazzi - in particolare quelli delle comunità minori - hanno partecipato a partite non organizzate, coinvolgendo anche alcuni passanti invitati al momento.

Risultati: questo evento ha contribuito all'interazione fra ragazzi di diverse etnie e provenienze, uniti dalla passione per il calcio, offrendo, in particolare dei ragazzi delle comunità, di confrontarsi con coetanei e con il mondo esterno.

PROGETTO: **BUON CAMMINO: IL CAMMINO È LA META, IO SONO L'ALTRO**

Descrizione: Il progetto - dedicato a minori con differenti situazioni di vulnerabilità (fragilità emotiva e relazionale, MSNA, isolamento, solitudine, disabilità e rischio devianza) - è un'esperienza diretta e vissuta come occasione di crescita e consapevolezza di sé, degli altri e dei luoghi. Nasce dalla volontà di creare una nuova idea di cammino, ampliando la platea delle tipologie di pubblico e valorizzando la percezione in base alle singole esigenze e esperienze.

Risultati: Il progetto ha accresciuto il benessere psico-fisico dei partecipanti e ne ha diminuito l'isolamento fisico ed emotivo, sviluppando empatia, tolleranza, solidarietà, coraggio e senso di responsabilità. L'iniziativa ha inoltre rafforzato la capacità di superare le difficoltà per il raggiungimento di obiettivi comuni, diffuso una maggiore consapevolezza dell'ambiente circostante e promosso i benefici del cammino come pratica di inclusione, potenziando infine la qualità dei servizi comunitari e ampliando la rete di collaborazioni con altri soggetti del territorio.

Azioni: 9

Beneficiari: 5000

Partner: 14

4.3 Formazione

L'impegno del C.S.I. Modena nella formazione e nell'aggiornamento di diverse figure operanti nel mondo dello sport denota la particolare attenzione dell'associazione alle tematiche sociali, con corsi dedicati a chi si occupa di persone in condizione di fragilità e di esclusione, a conferma della propria missione inclusiva. I dati mostrano una diversificazione dell'offerta formativa, con corsi rivolti a istruttrici e istruttori, operatrici e operatori sportivi, dirigenti e animatrici e animatori. Questa varietà di percorsi formativi contribuisce a creare un ambiente sportivo più competente e inclusivo, in modo da raggiungere tutta la cittadinanza per offrire supporto e accompagnamento nello sport in maniera diversificata.

PROGETTO: **OPERATORE SPORTIVO DELLE DISABILITA' IN TERRA**

Descrizione: Corso per tutti coloro che per professione, passione e dedizione amano lavorare con persone disabili. Il corso intende fornire agli operatori le conoscenze base per lavorare attraverso lo sport e il movimento fisico, con una tipologia di utenti speciale.

Risultati: questo evento ha contribuito ad insegnare agli operatori come progettare e realizzare una attività motoria e sportiva adattata tenendo conto delle caratteristiche dei bisogni e delle potenzialità di ogni atleta. Hanno imparato ad utilizzare metodologie inclusive per favorire l'autonomia e il benessere delle persone con disabilità. Oltre a ciò hanno imparato a creare ambienti sportivi sicuri e inclusivi adattando gli ambienti. Inoltre la collaborazione con le realtà sportive del territorio ha favorito l'inclusione sociale attraverso lo sport

PROGETTO: FORMAZIONE PERMANENTE ARBITRI DI CALCIO E PALLAVOLO

Descrizione: Il progetto ha organizzato corsi per arbitri di calcio, pallavolo e basket, con l'obiettivo di rafforzare la figura dell'arbitro come educatore e figura di riferimento per i giovani.

Risultati: ha contribuito a formare figure chiave nel mondo dello sport, promuovendo i valori del fair play, del rispetto delle regole e della coesione sociale.

PROGETTO: CORSO ISTRUTTRICI E ISTRUTTORI DI VARIE DISCIPLINE

Descrizione: Percorsi qualificanti per istruttrici e istruttori di diverse discipline sportive con l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per operare in ambito sportivo. Il corso è rivolto a coloro che desiderano approfondire e conoscere aree tematiche specifiche per diventare istruttrici e istruttori sportivi.

Risultati: Al termine del corso, dopo un esame per verificare la preparazione di ciascuno è stato rilasciato l'attestato di partecipazione. Le persone formate spendono la qualifica ottenuta all'interno delle realtà sportive dove operano come istruttrici e istruttori sportivi.

PROGETTO: CORSO PER ANIMATORE SPORTIVO

Descrizione: Formazione per animatrici e animatori sportivi con l'obiettivo di fornire le competenze per la gestione di gruppi, l'organizzazione di attività ludico-ricreative e la promozione dell'inclusione sociale attraverso lo sport.

Risultati: Al termine del corso è stato rilasciato un attestato di partecipazione a ogni partecipante. Le persone formate spendono la qualifica ottenuta all'interno delle realtà sportive dove operano come istruttrici e istruttori sportivi.

PROGETTO: OPERATORE SPORTIVO DELLE DISABILITA' IN ACQUA

Descrizione: corso per tutti coloro che per professione, passione e dedizione amano lavorare in acqua con bambini e adulti con disabilità, psichiche e cognitive (educatori, insegnanti di scienze motorie, fisioterapisti, istruttori di nuoto e psicologi). Il corso intende fornire agli operatori le conoscenze base per lavorare in acqua con persone che abbiano disabilità psichiche e relazionali in modo efficace e consapevole.

Risultati: l'evento ha contribuito ad insegnare agli operatori come progettare e realizzare un'attività motoria e sportiva adattata tenendo conto delle caratteristiche dei bisogni e delle potenzialità di ogni atleta. Hanno imparato ad utilizzare metodologie inclusive per favorire l'autonomia e il benessere delle persone con disabilità. Oltre a ciò hanno imparato a creare ambienti sportivi sicuri e inclusivi adattando gli ambienti. Inoltre, la collaborazione con le realtà sportive del territorio ha favorito l'inclusione sociale attraverso lo sport.

PROGETTO: CORSO PER DIRIGENTI SPORTIVI

Descrizione: Formazione rivolta a coloro che desiderano approfondire le conoscenze e le competenze per ricoprire ruoli dirigenziali all'interno di società sportive. Il corso affronta tematiche quali la gestione societaria, la comunicazione, il marketing e la responsabilità sociale.

Risultati: al termine del corso i partecipanti hanno sostenuto un esame e ottenuto un attestato di partecipazione. Le persone formate spendono la qualifica ottenuta all'interno delle realtà sportive dove operano.

PROGETTO: CORSO SICUREZZA IMPIANTI

Descrizione: Il corso, rivolto alle operatrici e operatori di sei impianti sportivi, ha coinvolto circa 80 partecipanti nei due anni.

Risultati: Aumento della consapevolezza sull'importanza della sicurezza negli impianti sportivi.

PROGETTO: C.S.I. SPORT LIGHT

Descrizione: il progetto supporta le società sportive affiliate nella redazione di modelli e codici di condotta per una politica equa e democratica di genere, contrastando discriminazioni e abusi e tutelando i minori. Il progetto prevede la formazione di focal point a livello locale per la promozione delle politiche di safeguarding, la modellizzazione di C.S.P. (Child Safeguarding Policy) in organizzazioni sportive di diverse discipline, la formazione di educatori sportivi e il coinvolgimento dei genitori nell'adozione e promozione di C.S.P.

Risultati: Il progetto ha coinvolto e continuerà a coinvolgere tutte le società sportive affiliate al C.S.I. promuovendo maggiore attenzione alla tutela dei minori e al contrasto delle discriminazioni nello sport. Sviluppo di modelli di C.S.P. adattabili alle diverse realtà sportive. Formazione di educatori sportivi e responsabili per la protezione dei minori. Creazione di focal point a livello locale per la promozione delle politiche di safeguarding. A partire da novembre 2024 e per tutto il 2025, C.S.I. accompagna 5 realtà sportive su un progetto di modellizzazione e sviluppo delle policy di tutela minori, abusi e discriminazioni.



PROGETTO: **RIFORMA DELLO SPORT**

Descrizione: Il percorso formativo sulla riforma dello sport è stato realizzato in collaborazione con una importante realtà del territorio, Lapam Confartigianato di Modena e Reggio Emilia, con la quale C.S.I. Modena da anni collabora sulla formazione e nell'organizzazione di eventi e manifestazioni. Gli incontri, tenuti da formatori esterni e interni, sono stati offerti gratuitamente sia in presenza che online, rivolti sia agli associati C.S.I. che Lapam Confartigianato.

Risultati: Maggiore comprensione della riforma dello sport e delle sue implicazioni per le associazioni.

I risultati dei percorsi formativi e dei corsi di rinnovo qualifica hanno totalizzato i seguenti risultati:

Beneficiari totali: 1303 Ore di formazione: 1070 Qualifiche: 11 Azioni: 71

4.5 Servizi a favore della sopravvivenza e della stabilità delle società sportive

L'associazione ha dato continuità e attenzione al supporto e alla consulenza offerta alle associazioni/circoli/società sportive affiliate.

L'ascolto costante delle esigenze espresse dai soci e grazie al continuo supporto dell'Area Territorio e dell'Ufficio Giuridico-Fiscale del C.S.I. Nazionale e della collaborazione con Lapam Confartigianato ha permesso di rispondere alle tantissime richieste di carattere fiscale, giuridico, amministrativo, assicurativo, giuslavoristico. Si è attivata una particolare sensibilizzazione sui temi di policy e privacy, codici di condotta (M.O.G. e safeguarding) e gestione dei contenuti e delle operazioni legate all'utilizzo dei registri (R.A.S.D. e R.U.N.T.S., C.O.N.I. 2.0), piattaforme MyC.S.I., T.O.L. (tesseramento online), gestione campionati.

Si evidenzia l'importanza del dialogo continuo con il territorio per individuare le esigenze e adattare i servizi offerti. C.S.I. si è messo a disposizione delle società sportive e associazioni che anche nel 2025 si sono rivolte agli uffici territoriali.

4.6 Rete e partecipazione

Obiettivo di C.S.I. Modena è consolidare il legame con le reti del Terzo Settore, le istituzioni pubbliche e le realtà ecclesiali, favorendo un'azione comune al servizio del territorio.

Di seguito le esperienze più significative realizzate nell'anno 2024:

C.S.I. Modena nel consiglio del Forum territoriale del Terzo Settore: partecipazione in consiglio direttivo del Forum del Terzo Settore della provincia di Modena ETS che rappresenta un'importante occasione di confronto e collaborazione tra diverse realtà del terzo settore.

Risultati: La partecipazione del C.S.I. al consiglio direttivo del Forum ha permesso di portare avanti istanze e progetti a favore dello sport sociale e di inclusione.

C.S.I. Modena nella consulta nazionale del volontariato del Forum Terzo Settore: partecipazione ai lavori della consulta per conto del C.S.I. Nazionale, che si occupa di promuovere e valorizzare il ruolo del volontariato nel terzo settore.

Risultati: La partecipazione del C.S.I. di Modena alla consulta ha permesso di contribuire alla definizione di politiche e strategie per il sostegno e lo sviluppo del volontariato sportivo anche sul livello nazionale.

C.S.I. Modena socio del CSV Terre Estense: partecipazione alla vita associativa e alle proposte formative del CSV Terre Estensi OdV (Centro Servizi per il volontariato) che offre servizi, supporto e formazione agli ETS del territorio.

Risultati: la collaborazione con il CSV ha permesso al C.S.I. di Modena di accedere a servizi e risorse utili per lo sviluppo delle proprie attività, in particolare per quanto riguarda i temi della progettazione, della rendicontazione, della formazione di volontarie e volontari e della gestione amministrativa.

C.S.I. Modena nel CLEPA (Comitato Locale Esecuzione penale adulti) di Modena e Castelfranco Emilia: i progetti attivi a Modena e a Castelfranco E. offrono alle persone detenute la possibilità di praticare diverse discipline sportive, promuovendo il benessere psicofisico e la socializzazione.

Risultati: C.S.I. Modena fa parte del CLEPA e contribuisce alla promozione del reinserimento sociale delle persone detenute.

C.S.I. Modena nel gruppo delle associazioni delle opere caritative della Diocesi di Modena coordinato dalla Caritas Diocesana e nel tavolo della Pastorale Giovanile per Estate ragazzi Sociale, Cultura, Formazione

Azioni: C.S.I. Modena collabora con La Caritas Diocesana e la Pastorale Giovanile nel sostegno alle persone in difficoltà e nella promozione di attività educative per i giovani.

Risultati: Nello specifico, durante il periodo di mandato, si è occupato dell'organizzazione della Giornata Mondiale dei Poveri. Percorsi formativi rivolti alle animatrici e animatori parrocchiali per l'Estate ragazzi delle parrocchie della Diocesi di Modena-Nonantola.

C.S.I. Modena nel consiglio Pastorale Diocesano: partecipazione e condivisione con le altre associazioni, enti ecclesiali e parrocchie di contenuti educativi e sociali, promuovendo il dialogo e la collaborazione tra le diverse realtà della Chiesa locale. Nel periodo di mandato, C.S.I. Modena ha collaborato all'organizzazione di un convegno sulla tutela dei minori e delle persone vulnerabili.

Risultati: La partecipazione di C.S.I. Modena al consiglio Pastorale Diocesano ha permesso di promuovere lo sport come strumento di educazione e inclusione sociale all'interno della comunità ecclesiale. Inoltre, il C.S.I., con il sostegno della Fondazione di Modena, ha collaborato all'organizzazione di un convegno sulla tutela dei minori e delle persone vulnerabili, dimostrando il suo impegno su temi di grande importanza sociale.

C.S.I. Modena nel tavolo adolescenza del Comune di Modena: partecipa al tavolo adolescenza del Comune di Modena che riunisce istituzioni, servizi pubblici e privato sociale per promuovere strategie e azioni a favore di adolescenti, preadolescenti e famiglie e, nel periodo di mandato, ha contribuito con: partecipazione al Tavolo comunale che si riunisce almeno 6 volte all'anno, incontri info-formativi per adulti e proposte dirette per ragazze e ragazzi.

Risultati: La partecipazione al tavolo adolescenza ha permesso di portare avanti iniziative volte a prevenire il disagio giovanile e a promuovere il benessere di ragazze e ragazzi attraverso lo sport.

C.S.I. nel progetto Scuola Sport del Comune di Modena: il progetto Scuola Sport offre a bambine e bambini delle scuole primarie di Modena la possibilità di praticare attività motoria durante l'orario scolastico, promuovendo un sano stile di vita fin dalla giovane età. Il progetto si svolge in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio. Nel periodo di mandato, C.S.I. Modena ha curato l'offerta di ore di attività motoria a bambine e bambini delle scuole primarie di Modena.

Risultati: Il progetto Scuola Sport rappresenta un'iniziativa consolidata che coinvolge un gran numero di bambine e bambini, offrendo loro l'opportunità di avvicinarsi allo sport in un contesto educativo potendo accedere a una vasta offerta di proposte di qualità.

C.S.I. Modena in Consiglio Regionale C.S.I.: rappresentanza del comitato in consiglio regionale con una consigliera (Linda Gavioli), il Presidente Regionale (Raffaele Candini). Il comitato partecipa attivamente alla gestione delle commissioni tecniche regionali dedicate allo sci, alla danza aerea, al calcio a 7 e al cricket.

Risultati: La partecipazione al Consiglio Regionale C.S.I. consente al C.S.I. Modena di avere un ruolo attivo nella promozione dello sport in Emilia Romagna e di collaborare con le altre realtà sportive regionali, contribuendo alla definizione delle politiche sportive regionali.

C.S.I. Modena nella rete di co-progettazione Reattivamente 2.0 con il Comune di Castelnovo Rangone: attività sportiva e ricreativa a favore di ragazzi e ragazze con disabilità cognitiva, supporto alle famiglie, creazione di una rete fra le associazioni del territorio. Eventi e momenti formativi di sensibilizzazione. Il C.S.I. ha svolto un ruolo fondamentale nella co-progettazione e nella gestione del progetto Re-AttivaMente2.0, contribuendo alla creazione di una rete di supporto per le persone con disabilità e le loro famiglie.

C.S.I. Modena nella rete di co-progettazione dell'EX Macello del Comune di Vignola: partecipazione al tavolo di co-progettazione del progetto di riqualificazione dell'Ex Macello di Vignola, che mira a trasformare questo spazio in un luogo dedicato ad attività sociali, inclusive e produttive.

C.S.I. Modena nel tavolo disabilità dell'Unione Terre di Castelli: partecipazione al tavolo disabilità coordinato dal CSV nel territorio Unione Terre di Castelli, che si propone di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità nel territorio.

Risultati: partecipare al tavolo disabilità di Vignola permette a C.S.I. Modena di fornire il proprio contributo anche nel territorio delle Terre di Castelli, per promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso lo sport.

C.S.I. Modena nella rete di co-progettazione Libera le Idee del Comune di Castelnuovo Rangone: partecipazione al progetto Libera le Idee, che si propone di riqualificare un bene confiscato alla 'ndrangheta nel Comune di Castelnuovo Rangone, trasformandolo in un luogo di aggregazione e di promozione sociale. C.S.I. Modena ha partecipato al bando di gestione dell'immobile favorendo l'inserimento di realtà associative del mondo sportivo e culturale.

Risultati: Con l'inserimento di realtà sportive e culturali all'interno del bene confiscato, C.S.I. Modena ha avviato un progetto per la creazione di un luogo di inclusione sociale, legalità e promozione del benessere psicofisico.



5 Comunicazione e Marketing

Nel corso del 2025 il Comitato Territoriale C.S.I. Modena A.P.S. ha consolidato il ruolo della comunicazione come strumento trasversale a supporto dell'attività sportiva, sociale, formativa e istituzionale dell'Ente.

La comunicazione non rappresenta soltanto un mezzo di promozione delle iniziative, ma una parte integrante del rapporto con il territorio, con le società affiliate, con i tesserati, con le istituzioni, con i partner e con la comunità. Attraverso i propri canali informativi, il C.S.I. Modena ha lavorato per rendere più accessibili le proprie attività, valorizzare i progetti realizzati e rafforzare la conoscenza del ruolo svolto dall'Ente nella promozione dello sport come esperienza educativa, inclusiva e sociale.

Nel 2025 l'attività comunicativa si è sviluppata su più livelli. Da un lato, è proseguita la **comunicazione di servizio rivolta alle società sportive affiliate**, con aggiornamenti relativi a campionati, calendari, corsi di formazione, adempimenti, iniziative e opportunità promosse dal Comitato. Dall'altro, è stata rafforzata la **comunicazione esterna**, con l'obiettivo di raccontare in modo più continuativo il valore sociale dello sport e di dare visibilità alle progettualità che coinvolgono scuole, associazioni, enti pubblici, realtà del Terzo Settore, partner e cittadini.

I **canali digitali** hanno rappresentato uno spazio sempre più rilevante per mantenere un contatto diretto e costante con la comunità del C.S.I. Modena. Nel corso dell'anno i profili social del Comitato hanno raggiunto un totale di oltre **16mila follower**. Complessivamente, i contenuti pubblicati sui canali social sono stati oltre 1.000, per un totale di **2,8 milioni di visualizzazioni**, confermando una presenza continuativa e capillare a supporto delle attività del Comitato.

Particolare attenzione è stata dedicata alla narrazione delle attività sportive e degli eventi territoriali. Campionati, tornei, manifestazioni, percorsi formativi e progetti sociali sono stati raccontati attraverso contenuti pensati per raggiungere dirigenti sportivi, famiglie, atleti, volontari, istituzioni e cittadinanza. In questo senso, la comunicazione ha contribuito a rendere più evidente la varietà dell'azione del C.S.I. Modena, che non si limita all'organizzazione dell'attività sportiva, ma promuove percorsi di educazione, inclusione, partecipazione e benessere.

Nel 2025 è proseguito inoltre il lavoro di **valorizzazione delle progettualità sociali dell'Ente**, con contenuti dedicati alle iniziative rivolte a persone con disabilità, fragilità o in condizione di vulnerabilità, ai percorsi di sport inclusivo, alle attività nelle scuole, alla formazione degli operatori sportivi e alle collaborazioni con la rete territoriale. La comunicazione ha avuto in questo ambito una funzione importante: restituire visibilità non solo ai risultati raggiunti, ma soprattutto ai processi, alle relazioni e alle persone che rendono possibile l'azione del Comitato.

Il **sito web istituzionale** ha continuato a rappresentare un punto di riferimento per la consultazione di informazioni, calendari, risultati, comunicazioni e materiali utili alle società affiliate e ai tesserati. Nel corso dell'anno ha registrato oltre **1,7 milioni di visite**. Il dato conferma la centralità del sito come strumento di servizio, in particolare per il mondo sportivo affiliato.

Accanto alla comunicazione digitale, è proseguita l'**attività di relazione con gli organi di informazione e con i media locali**. La presenza costante sulla stampa e sui canali informativi del territorio ha permesso di ampliare la visibilità delle principali iniziative promosse e di rafforzare il riconoscimento pubblico del C.S.I. Modena come soggetto attivo nella vita sportiva, educativa e sociale della comunità.

La comunicazione ha svolto anche una funzione di supporto alla rete dei partner. La valorizzazione delle collaborazioni, dei patrocini e dei soggetti che sostengono le attività del Comitato ha contribuito a rendere più chiaro il carattere condiviso delle iniziative promosse. Ogni progetto, manifestazione o evento nasce infatti all'interno di una rete di relazioni che coinvolge realtà diverse, unite dall'obiettivo comune di rendere lo sport uno spazio accessibile, educativo e generativo di comunità.

In prospettiva, il C.S.I. Modena intende continuare a sviluppare una comunicazione sempre più coordinata, riconoscibile e coerente con la propria missione. **L'obiettivo è rafforzare la capacità di raccontare il valore dello sport di base**, dare maggiore continuità alla narrazione delle attività, promuovere il protagonismo delle società affiliate e rendere più evidente l'impatto sociale prodotto quotidianamente sul territorio.

Oltre alle attività di comunicazione, a partire da settembre 2025 è stato avviato un percorso volto a sviluppare **strategie più strutturate di raccolta fondi e sponsorizzazione**, con l'obiettivo di **creare una rete di partner, diversificare le fonti di entrata e rafforzare la sostenibilità economica dell'ente nel medio-lungo periodo**. Tali attività rappresentano, inoltre, un'importante opportunità per accrescere la visibilità e promuovere le iniziative sportive, sociali ed educative del C.S.I. Modena.

Sono state quindi attivate specifiche **azioni di lead generation, fundraising e sviluppo di accordi di sponsorizzazione con aziende e realtà del territorio**. Ciò ha consentito di avviare in maniera sistematica attività di relazione con partner e donatori, finalizzate in particolare all'individuazione di sostenitori interessati a supportare alcuni dei principali eventi e progetti promossi dal C.S.I. Modena.

Dai risultati raggiunti nei primi mesi è emerso che tali attività non solo hanno consentito di incrementare le entrate, ma anche di consolidare il posizionamento del C.S.I. Modena come punto di riferimento sportivo, educativo e sociale del territorio, capace di coinvolgere comunità, istituzioni, imprese e sostenitori attorno a progetti significativi e coerenti con i propri valori associativi.

La strategia adottata punta, infatti, a **costruire nel tempo una rete sempre più ampia qualificata di persone, aziende e organizzazioni coinvolte e fidelizzate**, interessate a condividere e sostenere le attività e i valori promossi dall'associazione, in un'ottica di crescita progressiva e di consolidamento delle relazioni, ponendo oggi le basi per opportunità e collaborazioni future.

La comunicazione diventa così uno strumento di partecipazione, trasparenza e responsabilità: un modo per informare, coinvolgere, creare legami e restituire alla comunità il significato del lavoro svolto dal Comitato Territoriale C.S.I. Modena A.P.S.



6 Situazione economico-finanziaria

6.1 Rendiconto gestionale

Come si evidenzia nel Bilancio 2025, la principale fonte di provenienza delle risorse economiche deriva dall'organizzazione delle attività sportive e delle attività formative rivolte agli associati.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	2025	2024
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	398815	351949
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	526260	538280
Erogazioni liberali	7	100
Proventi del 5 per mille	272	265
Contributi da soggetti privati	106428	80761
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	17365	9696
Contributi da enti pubblici	109324	66224
Proventi da contratti con enti pubblici	16141	21950
Altri ricavi, rendite e proventi	10341	7537
Totale	1184953	1076762
	2025	2024
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	17588	32843
Proventi da attività diverse	2025	2024
Ricavi da sponsorizzazioni	40686	34965

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33845	16897
2) Servizi	581546	532555
3) Godimento di beni di terzi	8220	10826
4) Personale	261985	214247
5) Ammortamenti	48460	48592
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	40000	9350
7) Oneri diversi di gestione	223959	211452
Totale	1198015	1043919

Sono marginali anche se presenti le entrate da 5 per mille per 272 euro.

Non sono state svolte attività di raccolta fondi e non sono state segnalate criticità.

7 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio sociale al 31.12.2025 C.S.I. di Modena APS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. N 117/2017

Come organo monocratico ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del C.S.I. Modena APS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- nel corso dell'esercizio non si sono attivate attività di raccolta fondi non ho quindi dovuto verificare il rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del ministero del lavoro e delle politiche sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal C.S.I di Modena APS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti: - conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida; - presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni; - rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'ente C.S.I di Modena APS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Modena 30/04/2025

Dott Massimo Fezza

